



FRUTTA E VERDURA

Consumo di frutta e verdura in provincia di Modena

I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2013-2016)

Consumo di frutta e verdura

Bambini (8-9 anni). Dai dati OKkio¹ alla Salute 2016 emerge che nella provincia di Modena solo il 32% dei bambini di 8-9 anni consuma la frutta due o più volte al giorno e il 40% una sola porzione al giorno. Il 28% dei bambini ne mangia meno di una volta al giorno o mai nell'intera settimana.

Per quanto riguarda il consumo di verdura, invece, il 26% dei bambini la mangia due o più volte al giorno e il 33% una sola porzione al giorno. Il 41% dei bambini consuma verdura meno di una volta al giorno o mai nell'intera settimana.

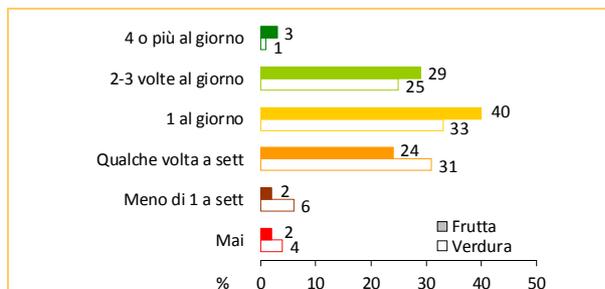
Il consumo di due o più porzioni di frutta o verdura appare più alto tra le bambine e complessivamente maggiore tra i bambini con madre laureata rispetto a quelli con mamma con basso titolo di studio.

Ragazzi (11-15 anni). I dati HBSC² 2014 mostrano come in Emilia-Romagna il consumo di frutta sia molto inferiore a quello consigliato di almeno 2-3 porzioni al giorno. Infatti, circa il 20% dei ragazzi (22% negli 11enni, 17% nei 13enni e 18% nei 15enni) aderisce a tale raccomandazione, mentre il 60% non ne consuma quotidianamente. L'abitudine a consumare la frutta ogni giorno è maggiore nelle ragazze rispetto ai ragazzi.

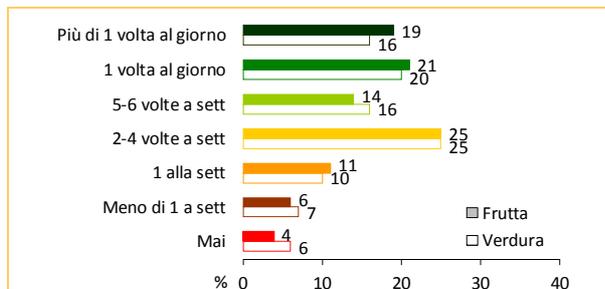
Anche il consumo di verdura è molto inferiore a quanto consigliato (almeno 2-3 porzioni al giorno): solo il 15% circa dei ragazzi (16% negli 11enni, 15% nei 13enni e 18% nei 15enni) aderisce a tale raccomandazione. Il 64% non ne consuma quotidianamente. Come per la frutta, anche in questo caso si evidenzia un differenziale di genere a favore delle ragazze.

Adulti (18-69 anni). Secondo i dati PASSI in provincia di Modena la quasi totalità degli intervistati tra i 18 e i 69 anni (96%) mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno: poco più della metà (53%) ne consuma 1-2 porzioni³, un terzo (33%) 3-4 e solo il 10% mangia le 5 o più porzioni raccomandate. Il consumo provinciale di frutta e verdura risulta complessivamente inferiore a quello registrato a livello regionale e nazionale.

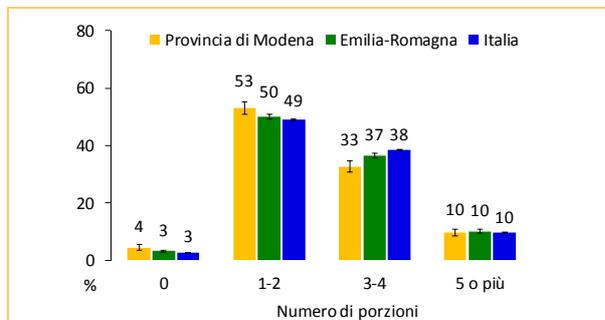
Persone ultra 64enni. Dai dati PASSI d'Argento⁴ appare che in provincia di Modena praticamente tutte le persone ultra 64enni (98%) mangiano frutta e verdura almeno una volta al giorno: il 40% ne mangia una o due porzioni, il 41% tre o quattro e solo il 17% mangia le cinque raccomandate. La prevalenza provinciale di ultra 64enni che consumano le cinque porzioni di frutta e verdura secondo le raccomandazioni risulta superiore a quella regionale (13%) e a quella nazionale (11%), differenza non significativa sul piano statistico.



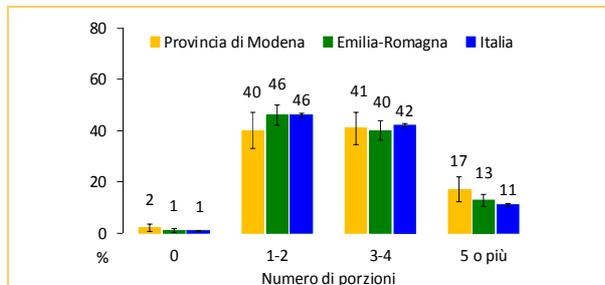
Consumo di frutta e verdura durante la settimana (%) – OKkio alla Salute 2016 (provincia di Modena)



Consumo di frutta e verdura durante la settimana (%) - HBSC 2014 (Emilia-Romagna)



Consumo di frutta e verdura al giorno (%) - PASSI 2013-2016



Consumo di frutta e verdura al giorno (%) - PASSI d'Argento 2012-2013

Note. ¹ OKkio è un'indagine volta a monitorare lo stato ponderale, le abitudini alimentari e l'attività fisica dei bambini di III elementare

² HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) è un'indagine multicentrica internazionale che indaga i comportamenti di salute degli adolescenti di 11, 13 e 15 anni

³ Porzione di frutta o verdura: quantitativo di frutta o verdura cruda che può essere contenuto sul palmo di una mano oppure mezzo piatto di verdura cotta

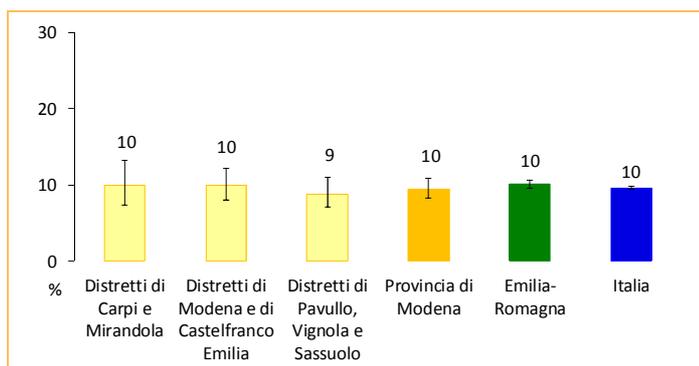
⁴ PASSI d'Argento è un'indagine condotta a livello regionale che indaga lo stato di salute e gli stili di vita delle persone con 65 anni e più

Consumo negli adulti.

In provincia di Modena il consumo delle cinque o più porzioni raccomandate di frutta e verdura è maggiore tra le donne e i 50-69enni.

Il modello di regressione di Poisson, che corregge per l'influenza dei vari fattori tra di loro (età, sesso, livello d'istruzione, difficoltà economiche e cittadinanza), conferma l'associazione positiva del consumo raccomandato con la classe d'età 50-69 anni e il genere femminile.

Non appaiono differenze significative sul piano statistico tra le aree sovradistrettuali e le zone geografiche omogenee: il consumo raccomandato è del 10% nel comune capoluogo e nei comuni di pianura/collina e del 7% in quelli di montagna.



Consumo delle 5 o più porzioni di frutta e verdura raccomandate per aree sovradistrettuali (%) - PASSI 2013-2016 (provincia di Modena)

Il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2014-2018 indica obiettivi essenziali per migliorare la salute e la qualità della vita degli italiani; al fine di valutare il raggiungimento di questi obiettivi introduce a livello nazionale e regionale una serie di indicatori accompagnati da uno standard da conseguire.

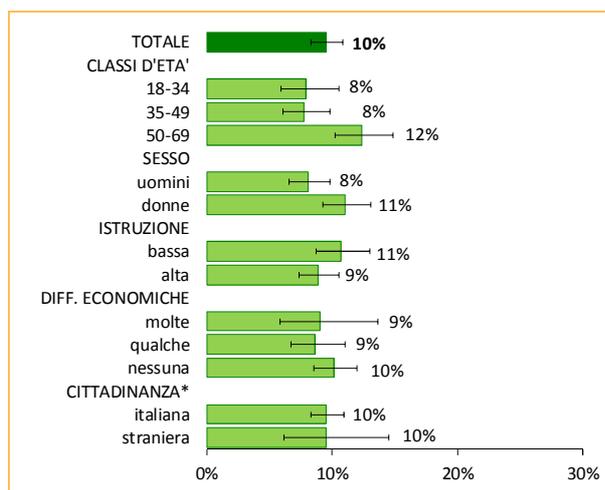
Tra questi standard rientra l'incremento nella popolazione adulta del consumo giornaliero di frutta e verdura, che viene rilevato tramite la sorveglianza PASSI; in questo ambito il PNP pone come obiettivo al 2018 l'aumento del 10% della prevalenza di persone che consumano tre o più porzioni rispetto al valore registrato nel 2013 (46,2% in Emilia-Romagna e 46,7% in Italia).

In provincia di Modena il 42% dei 18-69enni consuma tre o più porzioni di frutta o verdura, percentuale che risulta maggiore tra i 50-69enni, le donne e le persone che non riferiscono difficoltà economiche.

Il modello di regressione di Poisson, che corregge per l'influenza dei vari fattori tra di loro (età, sesso, livello d'istruzione, difficoltà economiche e cittadinanza), conferma le associazioni evidenziate.

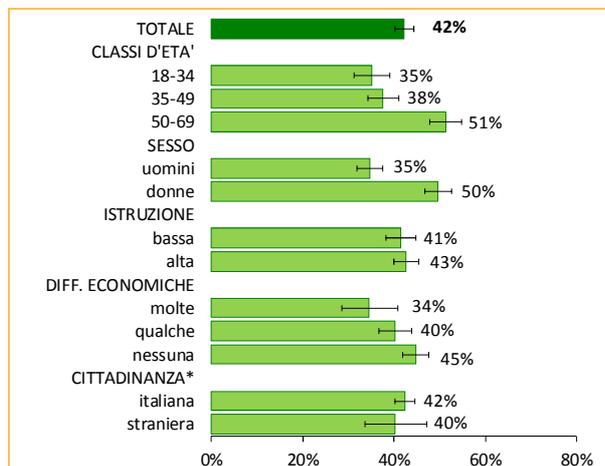
In provincia di Modena il consumo di tre o più porzioni di frutta e verdura al giorno risulta inferiore a quella regionale (47%) e a quella nazionale (48%).

A livello provinciale questo consumo appare più elevato nell'area sovradistrettuale centro rispetto alle altre due; è inoltre maggiore nel comune capoluogo (46%) e nei comuni di montagna (45%) rispetto a quelli di collina/pianura (40%), differenza che non raggiunge però la significatività statistica.



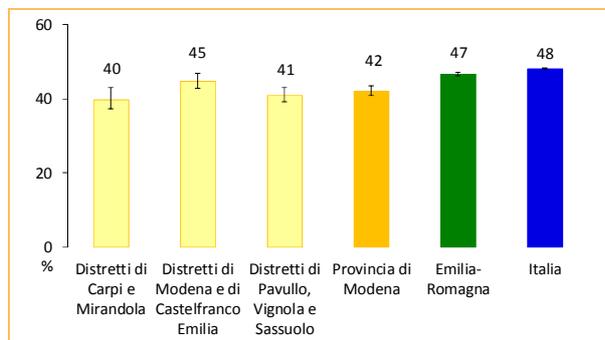
Consumo delle 5 o più porzioni di frutta e verdura raccomandate (%) - PASSI 2013-2016 (provincia di Modena)

(* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM))



Consumo di tre o più porzioni di frutta e verdura raccomandate (%) - PASSI 2013-2016 (provincia di Modena)

(* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM))



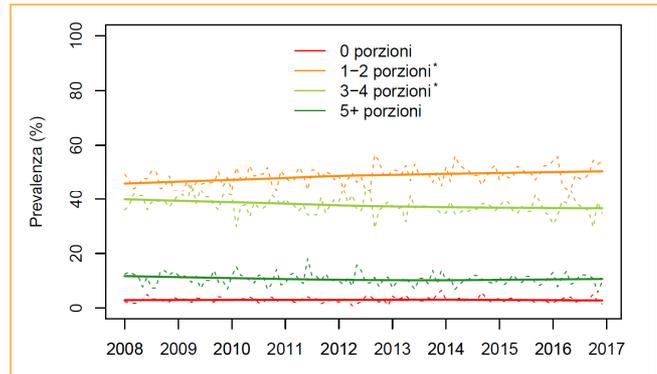
Consumo di tre o più porzioni di frutta e verdura per aree sovradistrettuali (%) - PASSI 2013-2016 (provincia di Modena)

Andamento temporale.

In Emilia-Romagna il consumo di frutta e verdura appare in diminuzione nel periodo 2008-2016: risulta un calo significativo nella prevalenza di persone che consumano tre o quattro porzioni al giorno e un aumento in quella di chi ne consuma una o due porzioni; questi gradienti temporali sono evidenti soprattutto negli ultimi anni. Inoltre, il consumo delle cinque porzioni raccomandate appare in diminuzione; questo andamento, però, non raggiunge la significatività statistica.

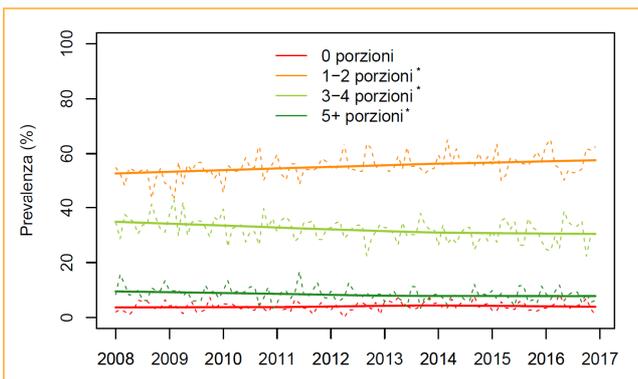
Osservando l'andamento del consumo di frutta e verdura per genere e classe d'età, si nota un aumento significativo tra gli uomini del consumo di una o due porzioni e una conseguente diminuzione di quello delle tre o quattro e delle cinque o più porzioni; nelle donne invece non si evidenziano gradienti significativi sul piano statistico.

Tra le persone con 18-34 anni si assiste a una riduzione di chi consuma una o due porzioni e una diminuzione di chi ne mangia tre o quattro, andamenti che sono più evidenti nell'ultimo biennio ma non raggiungono la significatività statistica; anche tra i 35-49enni si osserva un incremento significativo anche sul piano statistico di chi consuma una o due porzioni e una diminuzione di chi ne mangia tre o quattro (andamento non statisticamente significativo) o cinque o più porzioni (andamento non statisticamente significativo). Tra gli intervistati con 50-69 anni si notano gli stessi gradienti osservati nelle altre classi d'età: aumento, del consumo delle una o due porzioni (statisticamente significativo) e calo delle tre o quattro (statisticamente significativo) e delle cinque o più porzioni (statisticamente significativo).



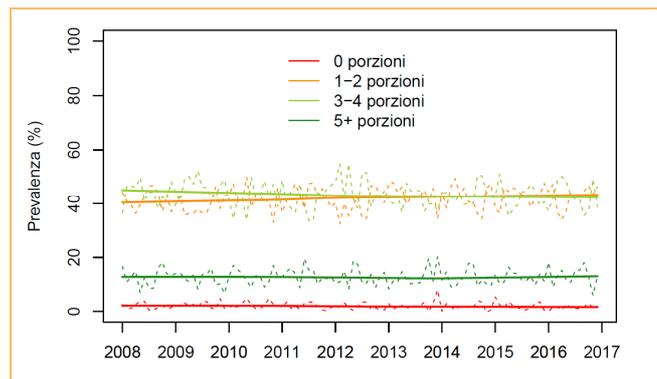
Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno (%) - PASSI 2008-2016 (Emilia-Romagna)

(*) p-value<0,05



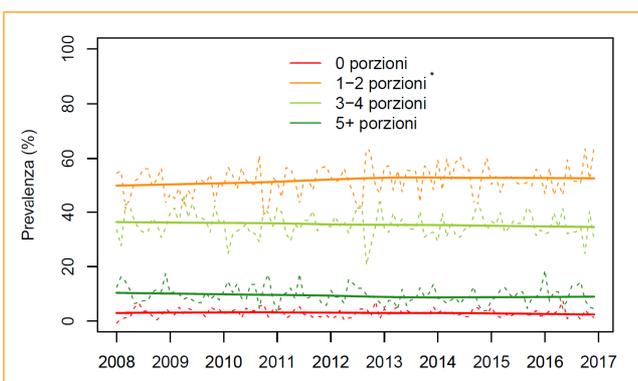
Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno negli uomini (%) - PASSI 2008-2016 (Emilia-Romagna)

(*) p-value<0,05



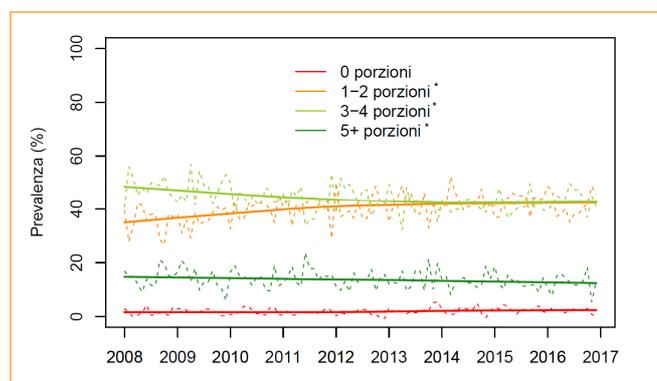
Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle donne (%) - PASSI 2008-2016 (Emilia-Romagna)

(*) p-value<0,05



Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle persone 35-49enni (%) - PASSI 2008-2016 (Emilia-Romagna)

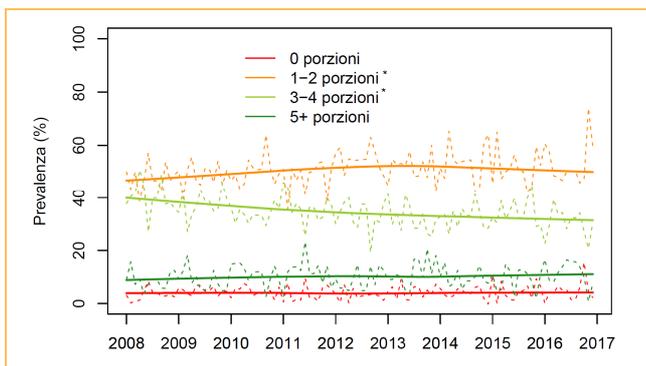
(*) p-value<0,05



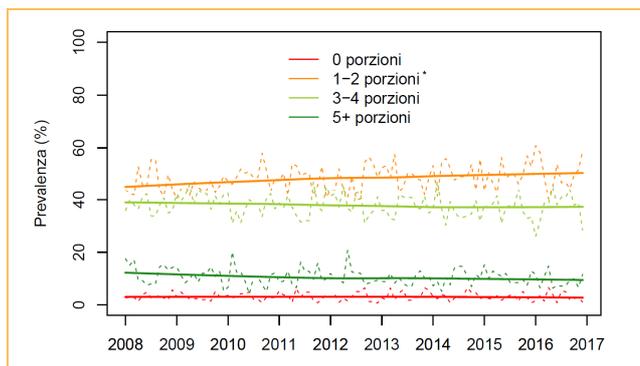
Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle persone 50-69enni (%) - PASSI 2008-2016 (Emilia-Romagna)

(*) p-value<0,05

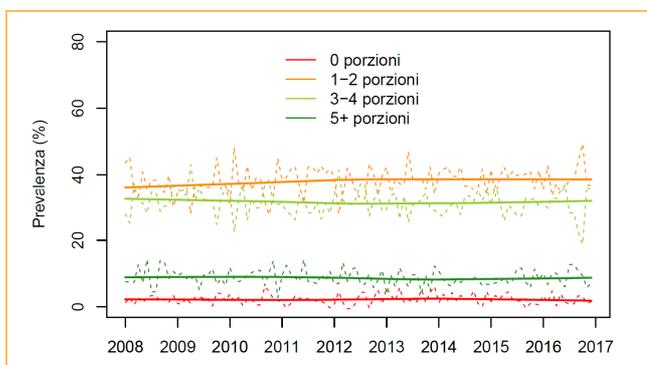
L'aumento della forbice tra chi consuma una o due porzioni di frutta o verdura e chi ne mangia tre o quattro è particolarmente evidente tra gli intervistati con un basso livello socio-economico⁵ rispetto a quelli che ne riferiscono uno medio-alto, comportando perciò un incremento delle diseguaglianze socio-economiche.



Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle persone con basso livello socio-economico (%) - PASSI 2008-2016 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05



Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle persone con medio livello socio-economico (%) - PASSI 2008-2016 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05



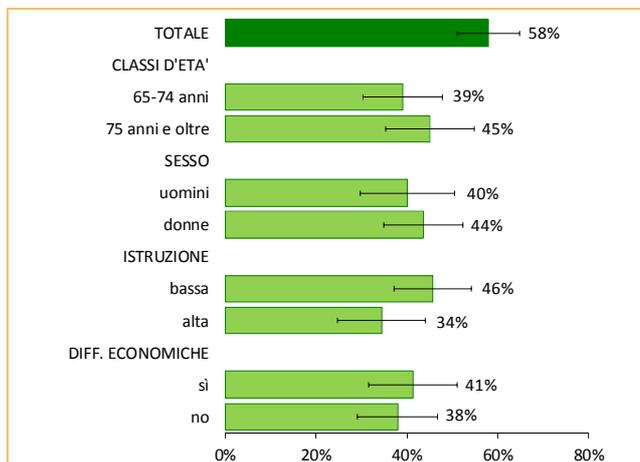
Porzioni di frutta e verdura consumate al giorno nelle persone con alto livello socio-economico (%) - PASSI 2008-2016 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05

Consumo di frutta e verdura negli ultra 64enni.

In provincia di Modena la percentuale di persone ultra 64enni con un più alto consumo di frutta e verdura (3 o più porzioni) risulta del 58%.

Questa percentuale appare maggiore tra gli ultra 74enni e tra chi ha una bassa istruzione.

Queste associazioni non raggiungono la significatività statistica neppure nel modello di regressione logistica condotto sulle variabili presenti nel grafico.



Alto consumo di frutta e verdura durante la settimana (%) - PASSI d'Argento 2012-2013 (provincia di Modena)

Nota. ⁵ Livello basso: persona con bassa istruzione e presenza di difficoltà economiche; livello medio: persona con bassa istruzione e assenza di difficoltà economiche oppure con alta istruzione e presenza di difficoltà economiche; livello alto: persona con alta istruzione e assenza di difficoltà economiche

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome partecipano al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Ausl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un unico archivio nazionale. Nel quadriennio 2013-2016 in provincia di Modena sono state realizzate oltre 2.200 interviste (in Emilia-Romagna oltre 12.400 e poco meno di 146 mila a livello nazionale). Per maggiori informazioni, visita il sito www.ausl.mo.it/dsp/passi.

A cura del Gruppo di lavoro PASSI Modena: Giuliano Carrozzi, Letizia Sampaolo, Lara Bolognesi, Carlo Alberto Goldoni. Intervistatori: Claudia Baccolini, Federica Balestra, Giovanna Barbieri, Maria Laura Bastai, Vittorina Biolchini, Lara Bolognesi, Karin Bonora, Luciana Borella, Roberta Lusuardi, Graziella Bruzzi, Giuliano Carrozzi, Rosalba Gallerani, Alessandra Gherardi, Claudia Iacconi, Giulia Quattrini, Ivano Reggiani, Elisabetta Rocchi, Michael Romolo, Roberto Roveta, Letizia Sampaolo, Alessandra Schiavi, Maria Teresa Zuccarini.